

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 03 del 19/03/2025

FENOLOGIA

la ripresa vegetativa è in corso, con le gemme a fiore che rimangono ancora chiuse, solo negli areali più esposti si osservano i primi segnali di sbocciatura.

STATO DELLE PIANTE E OPERAZIONI AGRONOMICHE

Le chiome degli olivi si presentano mediamente in buono stato fisiologico. Le temperature del terreno, misurate a 30-40 cm di profondità, si attestano tra i 10 e i 11 °C, favorendo l'attivazione dell'apparato radicale e l'assorbimento degli elementi nutritivi dalla soluzione circolante.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): i controlli sui punti di monitoraggio hanno evidenziato catture di adulti, segnalando che il dittero ha superato l'inverno in forma adulta con una bassa o nulla mortalità delle pupe nel suolo o nelle olive non raccolte. La presenza di numerose drupe non raccolte sulle piante, specialmente negli oliveti abbandonati, favorirà le ovideposizioni primaverili. Per chi impiega trappole *attract and kill* a lunga persistenza, oltre i 180 giorni, si consiglia di iniziare il posizionamento per contenere la popolazione già con l'inizio del mese di aprile.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): con il rialzo termico, la cimice asiatica ha iniziato a fuoriuscire dai siti di svernamento e sono state segnalate le prime presenze negli oliveti.

Parassiti fungini: le attuali condizioni ambientali favoriscono lo sviluppo di patologie come l'Occhio di pavone e i cancri rameali, oltre alla Rogna dell'olivo di origine batterica. Per una protezione efficace, si raccomanda l'applicazione di prodotti rameici subito dopo le potature, soprattutto nelle aree con storiche infezioni. Le temperature del periodo consentono anche l'uso della Dodina, efficace sia in prevenzione che in fase curativa.

Bollettino redatto in collaborazione con AIPO www.aipoverona.it